



messameditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Bar 5,5

**Sorgi, Gerusalemme, e guarda verso oriente:
vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole
al suo sorgere.**

Per la Messa del giorno: Cfr. Ml 3,1; 1Cr 29,12

**Ecco, viene il Signore, il nostro re: nella sua
mano è il regno, la forza e la potenza.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, re della pace, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Cristo, luce nelle tenebre, Christe, eléison.
Christe, eléison.

Signore, immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra
agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo,
ti benediciamo, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Si-**

gnore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Lo splendore della tua gloria illumini, o Signore, i nostri cuori, perché possiamo attraversare le tenebre di questo mondo e giungere alla patria della luce senza fine. Per il nostro Signore... **Amen.**

Per la Messa del giorno: O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 60,1-6

Dal libro del profeta Isaia.

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. ³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. ⁵Allora guarderai e srai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,

perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti.⁶ Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Mādian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 71

R/. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

FA DO FA
Ti a - do - re - ran - no, Si - gno - re,
6 Sib FA DO FA
tut - ti i po - po - li del - la ter - ra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R/.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E dōmini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R/.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostrino a lui, / lo servano tutte le genti. **R/.**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri. **R/.**

Seconda lettura

Ef 3,2-3a.5-6

Dalla lettera di san Paolo ap. agli Efesini.

Fratelli, ²penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: ³per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. ⁵Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: ⁶che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 2,2

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 2,1-12

Dal Vangelo secondo Matteo.

Nato ¹Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶“E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”». ⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». ⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote, o anche un cantore, dà l'Annuncio del giorno di Pasqua.

Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il **5 Aprile**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il **18 Febbraio**; l'Ascensione del Signore, il **17 Maggio**; la Pentecoste, il **24 Maggio**; la prima domenica di Avvento, il **29 Novembre**. Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti,

la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *[si china il capo]* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, oggi in Gesù salvatore sono benedetti tutti i popoli della terra. Noi, che abbiamo avuto il dono di essere partecipi di questa benedizione, ci rendiamo interpreti dell'attesa universale di salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Illumina tutti i popoli, Signore.

1. Per tutta la Chiesa, perché a conclusione del Giubileo della Speranza, non manchi mai di testimoniare su tutta la terra la gioia che si vive quando si sperimenta la bontà misericordiosa di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i pastori del popolo di Dio e i loro collaboratori: a imitazione della Vergine Madre annuncino ai vicini e ai lontani Cristo, vera luce del mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i missionari: condividendo le fatiche, i dolori e le speranze delle persone a cui sono inviati, siano limpidi testimoni della misericordia del Padre. Noi ti preghiamo. **R/.**

4. Per gli uomini di cultura e di scienza: come i Magi, sappiano riconoscere nella creazione i segni di Dio e si aprano al dono della verità tutta intera. Noi ti preghiamo. **R/.**

5. Per questa nostra comunità riunita nella festa dell'Epifania: fedele al Vangelo comunichi a tutti la luce e la gioia della fede nell'immenso amore di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, re della gloria, esaudisci la preghiera degli uomini di buona volontà che si eleva da ogni parte della terra, e fa' che tutti i popoli, sotto la guida dello Spirito Santo, vengano a te, raggiunti della tua luce. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCHARISTICA

Preghiera sulle offerte

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Accogli, o Padre, i doni offerti per celebrare l'epifania del tuo Figlio unigenito e le primizie della fede dei popoli: per te siano lode perfetta, per noi eterna salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Per la Messa del giorno: Guarda con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi stessi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Antifona alla comunione

Per la Messa Vespertina: Cfr. Ap 21,23-24

La gloria di Dio illumina la città santa, Gerusalemme, e le nazioni camminano alla sua luce.

Per la Messa del giorno: Cfr. Mt 2,2

Abbiamo visto sorgere la sua stella da oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Per la Messa Vespertina nella vigilia: Rinnovati dal cibo della vita eterna, invochiamo, o Signore, la tua misericordia, perché rifulga sempre nei nostri cuori la stella della tua giustizia e, nella professione della vera fede, sia il nostro tesoro. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Per la Messa del giorno: La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CERCO, ADORO, DONO E CAMBIO



LETTURA

Le letture oggi proposte hanno un filo conduttore: la manifestazione di Dio a tutte le genti della terra. Il Creatore di tutte le cose, prima di mandare il Figlio suo nel mondo, si era rivelato solo al popolo d'Israele. Ma, ora che si è fatto uomo, Egli manifesta la sua opera di salvezza in favore di tutti gli uomini, nessuno escluso. San Paolo, nella seconda lettura, ci dice che «le genti – quanti cercano il Signore con cuore sincero – sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo».

MEDITAZIONE

Dall'Oriente alcuni Magi si sono messi in cammino alla ricerca di un Re, la cui manifestazione è accompagnata dal sorgere di una stella. Con i loro studi avevano notato che quella stella era diversa, perché nuova e più luminosa di ogni altra. Così sono partiti, correndo i rischi e i pericoli di un cammino la cui meta era a loro sconosciuta. Partono perché quella stella brilla di una luce che ha ormai invaso il loro cuore. Quella stella rappresenta la fede, che conduce gli uomini a Dio. Solo perché battezzati e cristiani praticanti, spesso crediamo di essere noi stessi

le stelle fisse e stabili, brillanti di luce propria, attorno a cui ruotano tutti gli altri "pianeti", i nostri fratelli e sorelle. Non ci rendiamo conto, però, che anche tra quanti non frequentano la Chiesa si possono trovare anime buone, altri "pianeti" che riflettono la luce di una "Stella", ruotando attorno ad essa. Certo, anche i Magi nel loro cammino hanno sbagliato strada, andando a Gerusalemme, da Erode. Avranno forse distolto per un momento lo sguardo dalla stella, ma non hanno mai fermato il loro cammino di ricerca di quel Re che cambia la vita. Finalmente la stella indica loro la meta: «Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino». Improvvisamente, il movimento cede il passo alla sosta: quando si trova l'amore della nostra vita, il Dio della vita, noi, sue povere creature, possiamo e dobbiamo solo metterci in adorazione, contemplando la grandezza di un Dio che si è fatto piccolo e misero per stare vicino alla nostra piccolezza e miseria, gli unici doni che possiamo presentare a Lui, perché li trasformi e li illuminî. Ecco la via dei Magi: cercano, trovano, adorano e donano! Il vangelo, però, si conclude con una frase apparentemente insignificante: «per un'altra strada fecero ritorno al loro paese». Non vi è vero incontro con Dio senza che la nostra vita cambi, si converta, produca novità.

PREGHIERA

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode (Sal 62,1-4).

AGIRE

Farò un dono a un bambino bisognoso.

Padre Filippo Di Tommaso